

Verbale della riunione del Consiglio Generale del 12 giugno 2015

Addì 12 giugno 2015, alle ore 11.15, presso la sede della Fondazione SLALA in Alessandria, Via San Lorenzo 21 (Palazzo del Monferrato), si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Consiglio Generale della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Proroga al 31 dicembre 2015 del contratto del Direttore della Fondazione;
3. Deleghe di poteri amministrativi e di rappresentanza;
4. Pratiche amministrative;

Sono presenti, in persona del legale rappresentante o di apposito delegato, gli Enti:

Camera di Commercio di Alessandria (Gian Paolo Coscia);

Comune di Alessandria (Maria Rita Rossa);

Provincia di Alessandria (Maria Rita Rossa);

Comune di Novi Ligure (Rocchino Muliere);

Comune di Tortona (Gianluca Bardone);

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (Pier Angelo Taverna).

È presente collegato in audio conferenza, previa identificazione, il consigliere Gian Luigi Miazza, Presidente dell'Autorità Portuale di Savona.

Assiste il Revisore unico dei conti Lorenzo Dutto.

Ha giustificato l'assenza il consigliere Luciano Pasquale, Presidente della Camera di Commercio di Savona.

Assistono altresì alla riunione, con il consenso dei presenti, l'Arch. Maria Augusta Mazzaroli, l'Assessore del Comune di Alessandria Marcello Ferralasco, il Direttore Antonino Andronico e la commercialista Dott.ssa Michela Ivaldi.

Assume la presidenza il Presidente della Fondazione Bruno Binasco il quale, chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Lo Polito Irene, dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente in apertura comunica che la richiesta di incontro con la Regione Piemonte, trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata in data 5 giugno 2015, è stata accolta, per cui nel prossimo 25 giugno 2015 alle ore 10 a Torino si incontrerà con l'assessore Regionale ai Trasporti Dott. Francesco Balocco.

Il Presidente intenderà riproporre un tavolo di confronto tra le Amministrazioni locali piemontesi sul sistema logistico del Nord Ovest rivedendo i punti salienti degli studi e dei progetti che la Fondazione SLALA aveva già predisposto, anche su mandato della Regione Piemonte, a partire dall'anno 2006 .

Tali studi e progetti sono stati sviluppati nei seguenti documenti:

- Masterplan della Logistica del Nord Ovest e Studi di Fattibilità,
- Progetto Integrato Operativo con allegati Studi di Fattibilità.

Interviene nel frattempo Pier Angelo Taverna della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che afferma quanto sia necessario il confronto con la Regione Piemonte per capire se gli obiettivi della Fondazione SLALA possano essere raggiunti almeno entro un anno, in caso contrario la Fondazione dovrà avere la consapevolezza che il Masterplan non potrà essere sviluppato, con le conseguenze del caso.

Il Presidente passa pertanto la parola all'Architetto Maria Augusta Mazzaroli che illustra in sintesi lo stato attuale della Logistica, degli Interporti del Nord Ovest e l'attività della Fondazione SLALA dall'anno 2006 ad oggi.

Durante la relazione l'Architetto si avvale di slide contenenti tavole e planimetrie che al meglio spiegano la centralità della città di Alessandria, sin

dalla seconda metà dell'800, in tema di logistica. Da sempre la città è stata considerata il retroporto dell'arco ligure con un evidente e radicata presenza di centri merci, per cui l'Architetto ribadisce come l'aumento dei traffici di merci nel Mediterraneo pongono l'intera area in grado di accogliere qualificate attività di logistica e servizi.

Il Presidente ringrazia l'Architetto Mazzaroli per la chiarezza del suo intervento e dà la possibilità ad ogni membro del Consiglio Generale di esprimere il proprio parere sulla fattibilità del progetto e sul prossimo incontro con la Regione Piemonte.

Chiede allora di intervenire il Sindaco di Alessandria Maria Rita Rossa la quale manifesta una certa perplessità sull'attuale comportamento della Regione Piemonte e sulla fattibilità del progetto senza un reale appoggio da parte di tutte le realtà locali.

La Regione Piemonte, con la sottoscrizione del Protocollo di intesa tra Piemonte Lombardia e Liguria, ha chiaramente esplicitato la volontà di soffermarsi nuovamente sul tema della logistica ma pare dubbio come il Masterplan della Fondazione SLALA non sia stato subito preso in considerazione vista la precedente comunione di intenti tra la Regione Piemonte e la Fondazione SLALA, quindi il Sindaco chiede che nell'incontro del 25 giugno 2015 venga chiarita la posizione della Regione.

In conclusione il Sindaco Rossa afferma che, per poter procedere con il Masterplan, sarà necessario condividere quest'ultimo con le realtà territoriali coinvolgendo le parti sindacali, Confindustria, gli artigiani e gli agricoltori.

Il Presidente passa la parola al consigliere Muliere, Sindaco del comune di Novi Ligure, che sinteticamente informa il consiglio sullo stato avanzamento lavori per la costruzione del Terzo Valico e sulle conseguenze che il cantiere sta avendo

sul territorio di Novi Ligure, Arquata Scrivia e Voltaggio. Il Sindaco di Novi Ligure conclude comunicando che ha interpellato il Ministero dei Trasporti per richiedere l'eliminazione del previsto svincolo di scambio (c.d. shunt) che devia il ramo principale che da Serravalle va a Tortona spostando una parte del traffico merci su questo nuovo braccio. Con questa soluzione (c.d. shunt) si escluderebbe Novi San Bovo da una parte di traffico di merci e si altererebbe in modo consistente l'equilibrio idro-geologico della zona. Dopo l'intervento di Muliere interviene brevemente il Sindaco di Tortona Bardone che, ringraziando per la relazione esaustiva del progetto, ribadisce che l'incontro con la Regione debba essere fatto affinché questa prenda piena conoscenza degli obiettivi del Masterplan e della Fondazione.

Il Presidente ringrazia i consiglieri Muliere e Bardone e passa la parola a Gianluigi Miazza dell'Autorità Portuale di Savona che interviene in collegamento telefonico.

Il consigliere Miazza aggiorna il Consiglio Generale sullo stato avanzamento lavori del sistema portuale e logistico della provincia di Savona e sullo sviluppo del progetto per la realizzazione della piattaforma multipurpose di Vado Ligure che aprirà la Liguria agli scambi con operatori internazionali interessati ad attività retroportuali.

Il Presidente ringrazia Miazza e conclude la trattazione del primo punto dell'ordine del giorno chiedendo se qualcuno dei consiglieri fosse interessato a partecipare all'incontro con la Regione Piemonte. Il Sindaco Rossa in qualità di rappresentante del Comune e della Provincia di Alessandria accetta di presenziare alla riunione a Torino del 25 giugno.

A questo punto il Presidente, con il consenso dei presenti, propone la trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno.

2) Proroga al 31 dicembre 2015 del contratto del Direttore della Fondazione.

Il Presidente introduce l'argomento ravvisando la necessità di prorogare il contratto di collaborazione a progetto dell'Avv. Antonino Andronico di ulteriori 7 mesi in quanto il progetto alla base del contratto non è stato ancora completato. La nuova scadenza sarà pertanto il 31 dicembre 2015.

Il Presidente propone infine l'ammontare del compenso previsto per il periodo oggetto della proroga (1 giugno 2015-31 dicembre 2015).

Udita la relazione del Presidente, segue un'esauriente discussione al termine della quale il Consiglio Generale all'unanimità

delibera

di approvare la proroga del citato contratto di collaborazione e di fissare il compenso del collaboratore per il periodo oggetto della proroga in € 11.083,33 (undicimilaottantatre/33) al lordo delle trattenute previdenziali e fiscali di legge.

3) Deleghe di poteri amministrativi e di rappresentanza;

Il Presidente introduce l'argomento ravvisando la necessità di attribuire e specificare i poteri amministrativi e di rappresentanza del Presidente e del Direttore della Fondazione SLALA, in aggiunta a quelli che spettano per legge e per Statuto.

Il Consiglio Generale, udito il parere favorevole del Revisore unico, all'unanimità

delibera

di conferire al Presidente Bruno Binasco – in aggiunta a quelli che gli spettano per legge e per Statuto nella sua qualità di legale rappresentante della Fondazione – tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, nessuno escluso od eccettuato, salvo quelli per legge non delegabili, fra cui in particolare quelli per l'esercizio delle funzioni in appresso specificate:

1) dirigere e gestire la Fondazione;

2) rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Fondazione nei confronti di Stati, Ministeri, Regioni, Province, Comuni, Pubbliche Autorità, Organizzazioni, Enti pubblici e privati, italiani e stranieri, internazionali e soprannazionali, Amministrazioni ed Uffici finanziari e tributari, centrali e periferici;

3) rappresentare in giudizio la Fondazione dinanzi qualsiasi giurisdizione e Autorità giudicante ed in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresi la Corte Costituzionale, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato e le altre giurisdizioni superiori, nonché le Commissioni Tributarie, nei procedimenti che vedano la Fondazione sia attrice sia convenuta, con capacità di promuovere azioni, rinunziarle, transigerle e con il potere di nominare e revocare avvocati, consulenti, periti e, relativamente alle procedure arbitrali interne o internazionali, arbitri, nonché compiere ogni atto utile ed opportuno ad assicurare la migliore tutela degli interessi della Fondazione stessa, sottoscrivere denunce ed esposti;

4) negoziare, concludere e stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, di qualunque tipo purché rientranti nell'attività descritta nell'oggetto sociale, senza limiti di somma;

5) rappresentare la Fondazione presso qualunque impresa o società in cui la stessa abbia partecipazioni o interesse di qualunque genere, anche con delega;

6) aderire ad aste e incanti pubblici e privati;

7) acquistare, vendere e locare immobili o diritti reali immobiliari, potendo a puro titolo esemplificativo:

- intervenire ai relativi atti e sottoscriverli, in nome e per conto della Fondazione;
- meglio descrivere i beni indicandone e precisandone dati catastali e confini, anche in rettifica;

- stipulare ogni inerente patto di natura reale o obbligatoria;
- prestare le garanzie in ordine alla proprietà e libertà dei beni in oggetto da liti, debiti, oneri, imposte e tasse arretrate, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli;
- convenire e determinare il prezzo, riscuoterlo o dichiarare di averlo già riscosso in tutto o in parte, rinunciare ad ipoteche legali;
- fare dichiarazioni ai fini fiscali;
- approvare e firmare tipi di frazionamento o denunce di variazioni catastali;

8) acquistare, vendere macchinari, impianti, attrezzature, mobili, automezzi, beni mobili registrati in genere, dotazioni, merci, materiali ed oggetti di fornitura, beni mobili in genere ed inoltre disporre gli approvvigionamenti idrici, di energia, di combustibili e di quanto altro necessario, firmare i relativi ordini, contratti e correlate varianti, con un limite di Euro 100.000,00 (centomila) per ogni singolo contratto od operazione, nei confronti di qualsiasi Ente, persona fisica e giuridica, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Direttore, adempiere ad ogni occorrente formalità; controllare l'esecuzione degli ordini e/o contratti ed il rispetto di ogni inerente condizione;

9) stipulare e risolvere contratti di noleggio, di locazione, di trasporto e di comodato per il procacciamento di materiali, macchinari, beni e servizi occorrenti per l'esecuzione dei lavori rientranti negli scopi della Fondazione, stipulare e risolvere contratti di agenzia, contratti di locazione con un limite di Euro 50.000,00 (cinquantamila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Direttore;

10) acquistare, anche tramite contratti di locazione, vendere, permutare, prendere e dare in comodato autoveicoli e automezzi, determinando prezzi e convenendo eventuali dilazioni, rilasciando quietanze, compiendo ogni atto che potrà essere

richiesto ed espletando le relative pratiche presso tutte le Pubbliche Amministrazioni competenti;

11) stipulare contratti di pubblicità e sponsorizzazione, di fornitura di servizi generali, contratti di locazione con un limite di Euro 100.000 (centomila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Direttore;

12) conferire e revocare incarichi di consulenza con un limite di Euro 50.000,00 (cinquantamila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Direttore;

13) stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché contratti d'opera *ex art. 2222 c.c.*;

14) assumere, trasferire, sospendere, licenziare, il personale non dirigente; fissare le condizioni e qualifiche, la categoria, determinare le retribuzioni del personale dipendente non dirigente;

15) amministrare il personale, con espressa autorizzazione a compiere quanto richiesto dalle disposizioni normative in materia sindacale, assicurativa, previdenziale, mutualistica ed infortunistica;

16) rappresentare la Fondazione nei confronti dell'Ispettorato del lavoro, degli Istituti previdenziali, mutualistici, assicurativi, infortunistici, delle Organizzazioni sindacali, per tutti i rapporti in materia di lavoro e di previdenza sociale;

17) rappresentare la Fondazione nelle controversie attive e passive di lavoro, di previdenza e di assicurazione sociale ed in ogni altra controversia indicata negli artt. 409 e 422 c.p.c., sia davanti all'Autorità giudiziaria, sia in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale o di Ufficio provinciale del lavoro e relative Commissioni di conciliazione ed anche in caso in cui le norme di legge

prevedano la comparizione personale delle parti; comparire avanti ai Giudici competenti per rendere tutte le necessarie dichiarazioni, ai sensi dell'art. 547 c.p.c., rendere ogni altra dichiarazione e istanza ritenuta necessaria e fare quant'altro necessario ed opportuno, nulla escluso o eccettuato, conciliare o transigere, dinanzi al Magistrato, le controversie oggetto delle vertenze individuali di lavoro indicate dagli artt. 409 e segg. c.p.c.; rilasciare procure generali o speciali per il conferimento a terzi, dipendenti e non, del potere di rappresentare la Fondazione anche alle udienze per la discussione delle cause individuali di lavoro indicate dagli artt. 409 e segg. c.p.c., nonché del potere di conciliare o transigere, dinanzi al Magistrato o all'Ufficio del Lavoro e M.O., le controversie oggetto delle cause medesime; rappresentare la Fondazione anche in sede stragiudiziale, arbitrale e sindacale per tutte le vertenze di lavoro, individuali o collettive, con espresso potere di conciliare o transigere;

18) rilasciare autorizzazioni alla guida degli automezzi di proprietà della Fondazione;

19) esigere crediti, incassare somme e ritirare valori da chiunque e far elevare protesti, precetti, atti conservativi ed esecutivi;

20) compiere ogni operazione bancaria ed in particolare operare sui conti correnti aperti in nome della Fondazione, mediante ordini o bonifici di pagamento e/o traenza ed emissione di assegni bancari o vaglia bancari con un limite di Euro 100.000,00 (centomila) per ogni singola operazione, e senza limite di somma con firma congiunta con quella del Direttore della Fondazione;

21) effettuare pagamenti ed in generale disporre di somme, valori, crediti; girare, negoziare ed esigere assegni, bancari e circolari, vaglia postali, telegrafici e bancari, buoni, mandati, fedi di credito e qualunque altro titolo di credito ed effetto di commercio emesso a favore della Fondazione per qualsivoglia causale,

ivi comprese le cambiali (tratte e pagherò) firmando i relativi documenti e girate e rilasciando le necessarie quietanze con un limite di Euro 100.000 (centomila) per ogni singola operazione, e senza limite di somma congiunta con quella del Direttore della Fondazione;

22) disporre in ordine alla prestazione e/o richiesta a terzi di fideiussioni ed altre garanzie da terzi in favore della Fondazione senza limiti di somma;

23) costituire, iscrivere, e rinnovare ipoteche e privilegi a carico di terzi e a beneficio della Fondazione, acconsentire a cancellazioni e restrizioni di ipoteche a carico di terzi e a beneficio della Fondazione per estinzione o riduzione delle obbligazioni, rinunciare a ipoteche e surroghe ipotecarie, sempre a carico di terzi e a beneficio della Fondazione e quindi attive, manlevando i competenti Conservatori dei Registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;

24) contrarre e stipulare contratti di locazione finanziaria;

25) stipulare, rinnovare, risolvere contratti di assicurazione senza limiti di somma;

26) curare l'osservanza degli adempimenti fiscali cui la Fondazione è tenuta quale soggetto passivo di imposta o quale sostituto di imposta, con facoltà, tra l'altro, di sottoscrivere dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto, eccettuati gli atti per i quali la legge e lo Statuto richiedano la sottoscrizione del legale rappresentante della Fondazione;

27) trattare e definire qualsiasi pratica amministrativa anche presso Autorità ed Amministrazioni governative, centrali e periferiche, regionali, provinciali, comunali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le Agenzie delle Entrate, delle Dogane e gli altri Uffici finanziari, del Catasto, i Concessionari per la riscossione dei tributi erariali e locali, le Commissioni tributarie provinciali e regionali; proporre ricorsi avverso accertamenti tributari, giungere alla

definizione e/o al concordato di imposte e tasse di ogni tipo, firmando dichiarazioni, denunce, istanze, ricorsi, controricorsi, appelli, memorie in ogni fase e grado di giudizio, con facoltà di nominare procuratori, difensori e periti, e di compiere ogni atto utile ed opportuno ad assicurare la migliore tutela della Fondazione;

28) nominare e revocare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti;

29) firmare nell'ambito degli elencati poteri, corrispondenza, atti e documenti.

Il Dott. Bruno Binasco firmerà sotto la dicitura, da apporsi anche mediante timbro: "Fondazione SLALA - Il Presidente".

A questo punto il Presidente invita il Consiglio Generale ad esprimersi in ordine ai poteri da conferirsi al Direttore della Fondazione, proponendo che questi non siano sostanzialmente dissimili da quelli del precedente Direttore, di cui pure egli fornisce esauriente illustrazione.

Il Consiglio Generale, udito il parere favorevole del Revisore unico, dopo approfondita discussione all'unanimità

delibera

di conferire al Direttore pro tempore Antonino Andronico, i poteri per l'esercizio delle funzioni in appresso specificate:

1) dirigere e gestire la Fondazione per quanto attiene all'ordinaria amministrazione;

2) rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Fondazione nei confronti di Stati, Ministeri, Regioni, Province, Comuni, Pubbliche Autorità, Organizzazioni, Enti pubblici e privati, italiani e stranieri, internazionali e soprannazionali Amministrazioni ed Uffici finanziari e tributari, centrali e periferici;

3) rappresentare in giudizio la Fondazione dinanzi qualsiasi giurisdizione e Autorità giudicante ed in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresi la Corte Costituzionale, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato e le altre giurisdizioni superiori, nonché le Commissioni Tributarie, nei procedimenti che vedano la Fondazione sia attrice sia convenuta, con capacità di promuovere azioni, rinunziarle, transigerle e con il potere di nominare e revocare avvocati, consulenti, periti e, relativamente alle procedure arbitrali interne o internazionali, arbitri, nonché compiere ogni atto utile ed opportuno ad assicurare la migliore tutela degli interessi della Fondazione stessa, sottoscrivere denunce ed esposti;

4) negoziare, concludere e stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, di qualunque tipo purché rientranti nell'attività descritta nell'oggetto sociale, senza limiti di somma;

5) aderire ad aste e incanti pubblici e privati;

6) acquistare, vendere e locare immobili o diritti reali immobiliari, potendo a puro titolo esemplificativo:

- intervenire ai relativi atti e sottoscriverli, in nome e per conto della Fondazione;
- meglio descrivere i beni indicandone e precisandone dati catastali e confini, anche in rettifica;
- stipulare ogni inerente patto di natura reale o obbligatoria;
- prestare le garanzie in ordine alla proprietà e libertà dei beni in oggetto da liti, debiti, oneri, imposte e tasse arretrate, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli;
- convenire e determinare il prezzo, riscuoterlo o dichiarare di averlo già riscosso in tutto o in parte, rinunciare ad ipoteche legali;
- fare dichiarazioni ai fini fiscali;

- approvare e firmare tipi di frazionamento o denunce di variazioni catastali;
- 7)** acquistare, vendere macchinari, impianti, attrezzature, mobili, automezzi, beni mobili registrati in genere dotazioni, merci, materiali ed oggetti di fornitura, beni mobili in genere ed inoltre disporre gli approvvigionamenti idrici, di energia, di combustibili e di quanto altro necessario, firmare i relativi ordini, contratti e correlate varianti, con un limite di Euro 50.000,00 (cinquantamila) per ogni singolo contratto od operazione, nei confronti di qualsiasi Ente, persona fisica e giuridica, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Presidente, adempiere ad ogni occorrente formalità; controllare l'esecuzione degli ordini e/o contratti ed il rispetto di ogni inerente condizione;
- 8)** stipulare e risolvere contratti di noleggio, di locazione, di trasporto e di comodato per il procacciamento di materiali, macchinari, beni e servizi occorrenti per l'esecuzione dei lavori rientranti negli scopi della Fondazione, stipulare e risolvere contratti di agenzia, contratti di locazione con un limite di Euro 20.000,00 (ventimila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Presidente;
- 9)** acquistare, anche tramite contratti di locazione, vendere, permutare, prendere e dare in comodato autoveicoli e automezzi, determinando prezzi e convenendo eventuali dilazioni, rilasciando quietanze, compiendo ogni atto che potrà essere richiesto ed espletando le relative pratiche presso tutte le Pubbliche Amministrazioni competenti;
- 10)** stipulare contratti di pubblicità e sponsorizzazione, di fornitura di servizi generali, contratti di locazione con un limite di Euro 50.000 (cinquantamila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Presidente;
- 11)** conferire e revocare incarichi di consulenza con un limite di Euro 20.000,00

(ventimila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Presidente;

12) stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché contratti d'opera *ex art. 2222 c.c.*;

13) assumere, trasferire, sospendere, licenziare, il personale non dirigente; fissare le condizioni e qualifiche, la categoria, determinare le retribuzioni del personale dipendente non dirigente;

14) amministrare il personale, con espressa autorizzazione a compiere quanto richiesto dalle disposizioni normative in materia sindacale, assicurativa, previdenziale, mutualistica ed infortunistica;

15) rappresentare la Fondazione nei confronti dell'Ispettorato del lavoro, degli Istituti previdenziali, mutualistici, assicurativi, infortunistici, delle Organizzazioni sindacali, per tutti i rapporti in materia di lavoro e di previdenza sociale;

16) rappresentare la Fondazione nelle controversie attive e passive di lavoro, di previdenza e di assicurazione sociale ed in ogni altra controversia indicata negli artt. 409 e 422 c.p.c., sia davanti all'Autorità giudiziaria, sia in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale o di Ufficio provinciale del lavoro e relative Commissioni di conciliazione ed anche in caso in cui le norme di legge prevedano la comparizione personale delle parti; comparire avanti ai Giudici competenti per rendere tutte le necessarie dichiarazioni, ai sensi dell'art. 547 c.p.c., rendere ogni altra dichiarazione e istanza ritenuta necessaria e fare quant'altro necessario ed opportuno, nulla escluso o eccettuato, conciliare o transigere, dinanzi al Magistrato, le controversie oggetto delle vertenze individuali di lavoro indicate dagli artt. 409 e segg. c.p.c.; rilasciare procure generali o speciali per il conferimento a terzi, dipendenti e non, del potere di

rappresentare la Fondazione anche alle udienze per la discussione delle cause individuali di lavoro indicate dagli artt. 409 e segg. c.p.c., nonché del potere di conciliare o transigere, dinanzi al Magistrato o all'Ufficio del Lavoro e M.O., le controversie oggetto delle cause medesime; rappresentare la Fondazione anche in sede stragiudiziale, arbitrale e sindacale per tutte le vertenze di lavoro, individuali o collettive, con espresso potere di conciliare o transigere;

17) rilasciare autorizzazioni alla guida degli automezzi di proprietà della Fondazione;

18) esigere crediti, incassare somme e ritirare valori da chiunque e far elevare protesti, precetti, atti conservativi ed esecutivi;

19) compiere ogni operazione bancaria ed in particolare operare sui conti correnti aperti in nome della Fondazione, mediante ordini o bonifici di pagamento e/o traenza ed emissione di assegni bancari o vaglia bancari con un limite di Euro 50.000,00 (cinquantamila) per ogni singola operazione, e senza limite di somma con firma congiunta con quella del Presidente della Fondazione;

20) effettuare pagamenti ed in generale disporre di somme, valori, crediti; girare, negoziare ed esigere assegni, bancari e circolari, vaglia postali, telegrafici e bancari, buoni, mandati, fedi di credito e qualunque altro titolo di credito ed effetto di commercio emesso a favore della Fondazione per qualsivoglia causale, ivi comprese le cambiali (tratte e pagherò) firmando i relativi documenti e girate e rilasciando le necessarie quietanze con un limite di Euro 50.000 (cinquantamila) per ogni singola operazione e senza limite di somma congiunta con quella del Presidente della Fondazione;

21) disporre in ordine alla prestazione e/o richiesta a terzi di fidejussioni ed altre garanzie da terzi in favore della Fondazione senza limiti di somma;

22) costituire, iscrivere, e rinnovare ipoteche e privilegi a carico di terzi e a

beneficio della Fondazione, acconsentire a cancellazioni e restrizioni di ipoteche a carico di terzi e a beneficio della Fondazione per estinzione o riduzione delle obbligazioni, rinunciare a ipoteche e surroghe ipotecarie, sempre a carico di terzi e a beneficio della Fondazione e quindi attive, manlevando i competenti Conservatori dei Registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;

23) contrarre e stipulare contratti di locazione finanziaria;

24) stipulare, rinnovare, risolvere contratti di assicurazione senza limiti di somma;

25) curare l'osservanza degli adempimenti fiscali cui la Fondazione è tenuta quale soggetto passivo di imposta o quale sostituto di imposta, con facoltà, tra l'altro, di sottoscrivere dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto, eccettuati gli atti per i quali la legge e lo Statuto richiedano la sottoscrizione del legale rappresentante della Fondazione;

26) trattare e definire qualsiasi pratica amministrativa anche presso Autorità ed Amministrazioni governative, centrali e periferiche, regionali, provinciali, comunali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le Agenzie delle Entrate, delle Dogane e gli altri Uffici finanziari, del Catasto, i Concessionari per la riscossione dei tributi erariali e locali, le Commissioni tributarie provinciali e regionali; proporre ricorsi avverso accertamenti tributari, giungere alla definizione e/o al concordato di imposte e tasse di ogni tipo, firmando dichiarazioni, denunce, istanze, ricorsi, controricorsi, appelli, memorie in ogni fase e grado di giudizio, con facoltà di nominare procuratori, difensori e periti, e di compiere ogni atto utile ed opportuno ad assicurare la migliore tutela della Fondazione;

27) nominare e revocare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti;

28) firmare nell'ambito degli elencati poteri, corrispondenza, atti e documenti.

L'Avv. Antonino Andronico firmerà sotto la dicitura, da apporsi anche mediante timbro: "Fondazione SLALA - Il Direttore".

4) Pratiche amministrative

Il Presidente illustra al Consiglio Generale la possibilità, in un ottica di contenimento dei costi di struttura, di notificare le convocazioni assembleari attraverso l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC).

Udita la relazione del Presidente il Consiglio Generale all'unanimità

delibera

di approvare il metodo illustrato dal Presidente per le notifiche delle convocazioni assembleari.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 12.30, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Presidente

(Bruno Binasco)

Il Segretario

(Lo Polito Irene)